



Adamo ANGELETTI

Si è diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Giovanni Battista Pergolesi" di Fermo con Silvia Santarelli. Dopo il diploma in pianoforte ha studiato composizione e educazione musicale. Ha quindi frequentato corsi di perfezionamento con Bruno Bizzarri, Lucia Passaglia, Enrico Belli, Clara Nemesh, tra molti altri.

Come solista e musicista da camera, Angeletti si è esibito per teatri e associazioni musicali in Italia, Ucraina, Polonia, Germania, Austria e Cina, tra cui Macerata Opera Festival, Conservatorio Pergolesi, Appassionata, Festival dell'Opera da camera delle Marche, Comune di Cava de' Tirreni, Imf, Taicang Festival, Associazione Spazio cultura, Incontri musicali, Castello di Sirmits, Conservatorio di Lublino, Festival Tuttoingiochi, Castello di Montauto, L'Altra Stagione, Sirolo in musica, Galleria d'arte Idill'io.

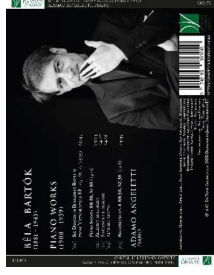
Ha eseguito più volte il Concerto Kv 467 di Mozart, il Concerto BWV 1052 di J.S.

Bach, e i Carmina Burana di Orff – sotto la direzione di Aldo Cicconofri – nelle versioni per due pianoforti, solisti, percussioni e per coro; sue sono inoltre le prime esecuzioni assolute di alcuni compositori italiani contemporanei.

Accanto all'attività pianistica, è anche direttore d'orchestra (tra gli altri per Gloria di Vivaldi), Direttore della Scuola Civica di Musica di Macerata "Stefano Scodanibbio" e Direttore Artistico della stagione concertistica "Scodanibbio Music Festival". Membro di giuria di numerosi concorsi musicali, attualmente tiene masterclass in Italia, Polonia e Cina.

Nel 2021 ha pubblicato per l'etichetta discografica Da Vinci Classic un cd monografico su Béla Bartók contenente le *Danze in ritmo bulgaro*, la *Sonata* e le *Bagatelle*: **Béla Bartók Piano works 1908 – 1936**.

Una parte di questo concerto è dedicata alle musiche del disco.



l'umanesimo che innova

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
lingue, mediazione,
storia, lettere, filosofia



Concerto-lezione in memoria del prof. emeritus

JÁNOS SÁNDOR PETŐFI

(Miskolc 1931 - Budapest 2013)

Al pianoforte il M° **Adamo ANGELETTI**

Mercoledì 16 marzo 2022 | ore 17.00

(ingresso consigliato dalle ore 16,40 per controllo green pass)

Aula Magna (A) di Filosofia | Via Garibaldi, 20

János Sándor Petőfi (Miskolc 1931 - Budapest 2013) è stato tra i più famosi e originali studiosi del '900. I suoi interessi spaziavano dalla matematica alla letteratura tedesca, dalla linguistica alla Semantica e dalla Linguistica del testo alla Testologia semiotica. Nel nostro Ateneo ha insegnato dal 1989 al 2009.

La fama di Petőfi è legata soprattutto alle sue teorie sul testo e sul segno e ai suoi studi su opere quali *Il Piccolo principe* di Antoine de Saint-Exupéry e il *Cantico dei Cantici*, di cui ha ricostruito la fitta trama di significati allegorici e simbolici. Le sue opere superano i 500 titoli e sono tradotte in varie lingue – compreso il giapponese.

Ha insegnato in Ungheria, suo Paese natale, in Svezia, in Germania, in Italia. I suoi allievi sono sparsi in tutto il mondo. È stato un maestro di scienza e di umanità.

Con l'avvicinarsi del decimo anniversario della sua scomparsa, il Dipartimento desidera dedicargli un certo numero di iniziative culturali, scientifiche e artistiche, che servano a illustrarne la poliedrica formazione. Questo concerto è il primo di questi appuntamenti.

PROGRAMMA DEL CONCERTO-LEZIONE

SALUTI ISTITUZIONALI:

John McCourt

Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici

Arianna Fermani

Presidente dei Corsi di Laurea in Filosofia e Scienze Filosofiche

Lectio brevis di **Marcello LA MATINA**

**«Un canto dal cuore ungherese:
tra musica e filosofia»**

Recital pianistico del M° Adamo ANGELETTI

La tradizione pianistica ungherese

Recital pianistico del M° Adamo ANGELETTI ***La tradizione pianistica ungherese***

PROGRAMMA DI SALA

Prima parte

- György Ligeti (Tamaveni 1923, Vienna 2006)

Musica ricercata

- I *Sostenuto, misurato, prestissimo*
- II *Mesto, rigido e cerimoniale*
- III *Allegro con spirito*
- IV *Tempo di valse (poco vivace "à l'orgue de barbarie")*
- V *Rubato, lamentoso*
- VI *Allegro molto capriccioso*
- VII *Cantabile, molto legato*
- VIII *Vivace, energico*
- IX *(Béla Bartók in memoriam) Adagio, mesto – allegro maestoso*
- X *Vivace capriccioso*
- XI *(omaggio a Girolamo Frescobaldi) andante misurato e tranquillo*

- Béla Bartók (Nagyszentmiklós 1881, New York 1945)

Six dances in bulgarian rhythm from *Mikrokosmos BB 105, Sz 107*

Seconda parte

- Béla Bartók (Nagyszentmiklós 1881, New York 1945)

Piano sonata BB 88, Sz 80

Allegro moderato
Sostenuto e pesante
Allegro molto

- Franz Liszt (Raiding 1811, Bayreuth 1886)

Vallée d'Obermann, da *Années de pèlerinage*



Béla Bartók con un'allieva